



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 A L B A (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 ~ Fax. 0173/282772

Cod.MIUR.: CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iiseinaudialba.edu.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iiseinaudialba.edu.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1 del D. Lgs. 62/2017)

Anno scolastico 2025-2026

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Articolazione: //

Classe: 5 - sezione: A

Approvato dal Consiglio di classe in data 07/05/2026

Docente coordinatore della classe: Prof. Sansalvadore Fabio

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
Sansalvadore Fabio	Economia Aziendale	
Passabì Antonella	Italiano e Storia	
Franco Valentina	Diritto ed Economia Politica	
Borra Stefania	Matematica	
Bogliacino Adriana	Lingua Inglese	
Balbo Daniela	Lingua Francese	
Molinaro Luciano	Scienze Motorie	
Marcellio Nadia	Religione	

INDICE

1. Quadro orario
2. Profilo della classe e sua storia nel triennio (Ister della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)
3. Indicazioni generali attività didattica
 - 3.1 Obiettivi realizzati -Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali
 - 3.2 Contenuti disciplinari svolti
 - 3.3 Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici – Spazi
 - 3.4 Strategie e metodi per l'inclusione
 - 3.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento
4. Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti
5. Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa
6. Attività di orientamento
7. Formazione scuola-lavoro
8. Attività e progetti di Educazione civica
9. Deroga assenze
10. Simulazioni delle prove d'esame
11. Allegati
 - a) Argomenti svolti nelle singole discipline
 - b) Simulazioni della prima e seconda prova e griglie di valutazione

1. QUADRO ORARIO

1.1 – QUADRO ORARIO

In conformità con il PTOF e le Indicazioni Nazionali, si riporta di seguito il prospetto delle discipline e delle ore d'insegnamento che hanno caratterizzato il curriculum della classe nel corso dell'ultimo triennio.

Discipline	Triennio		
	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Informatica	2	2	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

1.2 – ORARIO SETTIMANALE

L'attività didattica si è svolta secondo l'articolazione oraria settimanale di seguito riportata:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1 ^a ora	Eco. Az.le	Eco. Az.le	Lingua Inglese	Storia	Sc. Mot e Sp.
2 ^a ora	Eco. Az.le	Eco. Az.le	Matematica	Lingua Inglese	Sc. Mot e Sp.
3 ^a ora	Lingua Inglese	Religione	Diritto	Matematica	Lingua Francese
4 ^a ora	Lingua Francese	Eco. Az.le	Lingua Francese	Eco. Az.le	Diritto
5 ^a ora	Diritto	Matematica	Lingua e lett. It.	Eco. Az.le	Lingua e lett. It.
6 ^a ora	Storia	Eco. Politica	Lingua e lett. It.	Eco. Az.le	Eco. Politica
7 ^a ora	Eco. Politica	-	-	-	-
8 ^a ora	Lingua e lett. It.	-	-	-	-

1.3- ASSETTO DIDATTICO-ORGANIZZATIVO

L'Istituto, in conformità con le delibere del Collegio dei Docenti, ha adottato per l'anno scolastico corrente la scansione temporale suddivisa in un trimestre (settembre-dicembre) e un pentamestre (gennaio-giugno).

2. PROFILO DELLA CLASSE E SUA STORIA NEL TRIENNIO

2.1 - CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

La classe risulta formata da n.28 alunni, di cui

n. 3 con BES /DSA per i quali è stato elaborato il PDP.

Sono forniti alla commissione d'esame in busta chiusa:

n. 3 Piani Didattici Personalizzati (PDP), contenenti le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione adottati per gli alunni nel corso dell'anno.

Era stato elaborato anche il PDP per uno studente che nel corso del secondo pentamestre si è ritirato.

2.2 - ITER DELLA CLASSE

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	29	22	5	1	1
Quarta	28	19	9	0	0
Quinta	29	//		//	1

2.3 – FREQUENZA

La frequenza scolastica della classe evidenzia sostanzialmente due gruppi di soggetti. Da una parte abbiamo un gruppo di soggetti molto attivo nella frequenza con un ristretto numero di assenze e partecipazione costante alle lezioni, mentre vi è un altro gruppo in cui il numero di assenze cresce con frequenti entrate e uscite fuori orario. Sono poi da considerare a parte due situazioni in cui vi è un elevato numero di assenze: una situazione è totalmente ingiustificata (è stata raggiunta quasi la soglia massima del 25%), mentre l'altra è giustificata da motivi di salute documentati da certificazione medica acquisita agli atti (superata la soglia del 25%).

In tutto il corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha cercato di responsabilizzare questi alunni spiegando loro l'effetto negativo delle numerose assenze sul voto di comportamento finale e sulla qualità di apprendimento dei numerosi temi fondamentali nelle diverse materie scolastiche.

2.4 – COMPORTAMENTO

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	L'osservazione costante e la valutazione degli studenti hanno evidenziato un'importante eterogeneità nel gruppo classe. Ad esclusione di un ristretto gruppo di allievi, l'atteggiamento verso le discipline appare nella maggior parte dei casi di natura passiva e non particolarmente vivo con scarso interesse e limitata partecipazione. L'impegno nello studio è scarso, caratterizzato da una logica miope di breve termine destinata al superamento con minimi obiettivi delle prove di verifica e delle interrogazioni. La partecipazione al dialogo educativo è discontinua. Questo atteggiamento contribuisce a creare un circolo vizioso di ulteriore disimpegno, con un conseguente livello di preparazione complessivo che si attesta su una fascia bassa. Complessivamente nel gruppo classe, ad esclusione di alcune singole eccezioni, si rileva mancanza di continuità nello studio, che viene concentrato solo in prossimità delle verifiche, nonché una prevalente tendenza all'assimilazione mnemonica e superficiale dei contenuti, sia nelle discipline di cultura generale che in quelle tecniche. Al di fuori dei momenti di verifica, l'interesse e l'impegno tendono a diminuire, suggerendo una motivazione piuttosto scarsa, prevalentemente orientata al voto. Pur raggiungendo spesso risultati sufficienti o anche buoni nelle prove, la profondità della comprensione e la persistenza delle conoscenze nel tempo appaiono limitate: la tendenza è quella di memorizzare i contenuti, senza comprenderli pienamente, e dimenticarli rapidamente. Anche nei soggetti più studiosi persistono delle difficoltà nella comprensione del testo e nella capacità di collegare concetti e applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi con un autonomo pensiero critico.
---	--

2.5 – PROFITTO

Il livello di profitto non è omogeneo. A fronte di un numero ristrettissimo di soggetti che si caratterizzano per un livello di rendimento medio/alto (superiore al 7,5) vi è la maggioranza di studenti con voti compresi tra il 6 e il 7.

Livelli di profitto*	Basso (voti inferiori alla sufficienza)	Medio (6/7)	Alto (8/9)	Eccellente (10)
	n. alunni: 2	n. alunni: 25	n. alunni: 1	n. alunni: 0

* valori parziali riferiti ai risultati del secondo periodo del corrente a.s. fino al 30/04/2026

2.6 – CONTINUITÀ DIDATTICA

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA</u>	<u>LA CORTE FABRIZIO</u>	<u>PASSABI' ANTONELLA</u>	<u>PASSABI' ANTONELLA</u>
ECONOMIA AZIENDALE	SANSALVADORE FABIO	SANSALVADORE FABIO	SANSALVADORE FABIO
ECONOMIA POLITICA	PENNISI CLAUDIA	CONFORTO IDA	FRANCO VALENTINA

DIRITTO	COMMESSATTI EDI	CONFORTO IDA	FRANCO VALENTINA
MATEMATICA	GATTI SILVIO	BORRA STEFANIA	BORRA STEFANIA
LINGUA INGLESE	BOGLIACINO ADRIANA	BOGLIACINO ADRIANA	BOGLIACINO ADRIANA
LINGUA FRANCESE	BALBO DANIELA	BALBO DANIELA	BALBO DANIELA
SCIENZE MOTORIE	MOLINARO LUCIANO	MOLINARO LUCIANO	MOLINARO LUCIANO
RELIGIONE	MARCELLIO NADIA	MARCELLIO NADIA	MARCELLIO NADIA
INFORMATICA	BONGIOVANNI ANGELO	BONGIOVANNI ANGELO	-

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

3.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta;
- Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

3.2 OBIETTIVI DISCIPLINARI E CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI

Schede informative su singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE ED ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Lingua e letteratura italiana	Competenze • Competenze di comprensione, analisi e contestualizzazione del testo (condurre una lettura diretta del testo; collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, il più generale contesto storico del tempo); • Competenze di riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica (riconoscere i caratteri specifici del testo letterario; cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana; formulare un proprio giudizio critico); • Competenze linguistiche generali (esporre oralmente in forma corretta i contenuti acquisiti; leggere e comprendere in modo autonomo testi di vario genere; produrre testi scritti di diverso tipo, con adeguate tecniche compositive). Abilità Lingua: • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi; • Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico. Letteratura: • Contestualizzare il tema principale e gli eventuali temi secondari nel quadro della poetica dell'autore e della sua produzione letteraria, nell'ambiente storico e culturale del tempo e nella sua biografia; • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi; • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. OBIETTIVI MINIMI • Comprendere testi di ogni genere; • Esprimersi in maniera corretta e lineare, e secondo una strutturazione logica dei pensieri sia in forma orale che in forma scritta; • Conoscere i principali autori e generi della letteratura italiana e straniera presenti nel programma svolto e riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione approvate in Dipartimento. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati:

- pertinenza delle risposte;
 - correttezza e completezza delle conoscenze;
 - capacità di rielaborazione;
 - chiarezza e correttezza dell'esposizione.
- La valutazione sommativa ha tenuto conto di:
- esito delle prove;
 - raggiungimento degli obiettivi;
 - partecipazione alle attività didattiche;
 - impegno e applicazione;
 - progressi rispetto al livello di partenza.

ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE ED ABILITA' AGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Economia aziendale	Competenze - Interpretare i principali fatti di gestione corrente dell'azienda realizzando la rappresentazione in contabilità. - Saper analizzare i fatti di gestione per la determinazione delle operazioni di assestamento destinate a quantificare e a qualificare il risultato d'esercizio e il patrimonio di funzionamento. - Comprendere il contenuto del fascicolo di bilancio d'esercizio e consolidato ed analizzare i relativi documenti attraverso l'analisi per indici e per flussi. - Saper individuare le differenze tra il reddito civilistico e il reddito fiscale. - Saper analizzare i costi aziendali al fine di poter compiere le scelte aziendali. - Valutare le attività di pianificazione, programmazione e controllo di gestione anche attraverso la lettura di documenti come il business plan e il marketing plan. - Saper comprendere i principali documenti di rendicontazione della CSR. - Individuare le forme di finanziamento più idonee per la gestione degli investimenti aziendali. Abilità - Rielaborazione critica delle conoscenze acquisite con l'obiettivo di proporre la soluzione di problematiche gestionali e amministrative aziendali. - Capacità di lettura e analisi dei principali documenti di rendicontazione economico-finanziaria aziendale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	STANDARD MINIMI: Si richiede la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità, accompagnate dall'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e di abilità, con un linguaggio tecnico sufficientemente corretto. Per la valutazione sono state somministrate prove scritte e orali in numero congruo.

DIRITTO

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: DIRITTO	Competenze Saper analizzare, sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali Comprendere, saper analizzare e valutare semplici quesiti normativi Saper fare confronti tra diversi istituti, organi e funzioni prevalentemente del diritto pubblico soprattutto relativamente alla nascita dello Stato e della Costituzione italiana, nonché all'organizzazione sovra nazionale Unione Europea. Saper collegare le principali tematiche del diritto amministrativo alla realtà facendo riferimento a semplici casi proposti come paradigmatici. Saper comprendere l'importanza del funzionamento della giustizia in uno stato di diritto Saper riconoscere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo con riferimento a istituti del diritto pubblico, costituzionale e in parte internazionale studiati, partendo da definizioni date. Abilità Saper riassumere e rielaborare le conoscenze acquisite. Evidenziare capacità di interpretazione delle informazioni relative ai fenomeni giuridici, soprattutto se essi vengono proposti in un contesto di riferimento. Orientarsi, se guidati nello studio della materia, tra gli argomenti studiati.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei livelli minimi relativi alla conoscenza ed alla comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte. La valutazione ha tenuto conto anche della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia, la capacità critica e di rielaborazione personale, la partecipazione attiva a tutte le metodologie attuate. È stata utilizzata la griglia di valutazione approvata in sede di Dipartimento di Materie giuridico-economiche.

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Francese	Competenze - Competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi. - Comprensione dello specifico economico e commerciale nella sua complessità. - Capacità di produrre testi sufficientemente chiari e articolati di carattere generico e specifici di settore. - Acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali. Abilità' - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi,
--	---

	articoli e documenti orali (audio e video) di carattere specifico di settore. - Esporre oralmente il contenuto di un testo letto, anche rispondendo a domande specifiche. - Comprendere e reperire informazioni specifiche in grafici, tabelle e statistiche. - Presentare un grafico, oralmente e per iscritto. - Scrivere lettere, e-mail per chiedere e dare informazioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ci si attiene ai criteri fissati, considerando gli standard minimi stabiliti: - Comprendere testi orali e scritti, sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale. - Produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Per la valutazione sommativa sono state somministrate prove scritte e orali in numero congruo.

LINGUA STRANIERA: INGLESE

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Inglese	Competenze - Competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi. - Comprensione dello specifico economico e commerciale nella sua complessità. - Capacità di produrre testi sufficientemente chiari e articolati di carattere generico e specifici di settore. - Acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali. Abilità - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi, articoli e documenti orali (audio e video) di carattere specifico di settore. - Esporre oralmente il contenuto di un testo letto, anche rispondendo a domande specifiche. - Comprendere e reperire informazioni specifiche in grafici, tabelle e statistiche. - Presentare un grafico, oralmente e per iscritto. - Scrivere lettere, e-mail per chiedere e dare informazioni.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Ci si attiene ai criteri fissati, considerando gli standard minimi stabiliti: - Comprendere testi orali e scritti, sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale. - Produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato. Per la valutazione sommativa sono state somministrate prove scritte e orali in numero congruo.

STORIA

COMPETENZE ED ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia	Competenze • Acquisire competenze storiche; • Comprendere il legame tra passato e presente; • Riconoscere le diverse interpretazioni storiografiche; • Saper mettere in relazione i fatti studiati con diversi ambiti e dimensioni temporali. Abilità • Saper leggere le fonti e valutarne l'attendibilità; • Collocare correttamente gli eventi nel tempo; • Individuare nessi di causalità e di contemporaneità tra aree geografiche diverse; • Usare lessico specifico della disciplina. OBIETTIVI MINIMI • Conoscere i principali eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio; • Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi; • Utilizzare il lessico specifico di base; • Essere capaci di leggere e interpretare i documenti storici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione approvate in Dipartimento. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati: • pertinenza delle risposte; • correttezza e completezza delle conoscenze; • capacità di rielaborazione; • chiarezza e correttezza dell'esposizione. La valutazione sommativa ha tenuto conto di: • esito delle prove; • raggiungimento degli obiettivi; • partecipazione alle attività didattiche; • impegno e applicazione; • progressi rispetto al livello di partenza.

MATEMATICA

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Matematica	• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica. • Confrontare ed analizzare grafici cartesiani di funzioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazione grafica, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni.
--	---

	• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche. • Utilizzare i concetti e i modelli della matematica in modo consapevole. • Saper studiare e rappresentare graficamente funzioni algebriche e trascendenti. • Sapere calcolare il limite di una funzione • Sapere determinare asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Sapere studiare la continuità di una funzione • Saper calcolare la derivata di una funzione • Sapere studiare singole caratteristiche di una funzione • Sapere eseguire lo studio completo di una funzione e saperla rappresentare graficamente
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<u>STANDARD MINIMI</u> • Conoscenza dei concetti elementari e fondamentali di ognuno di blocchi tematici trattati • Capacità di effettuare in modo autonomo semplici applicazioni (problemi di routine) dei contenuti appresi e collegamenti con le discipline affini. • Conoscenza con comprensione di algoritmi di calcolo numerico e letterale • Conoscenza con comprensione di organizzazioni già costruite (dimostrazioni, linee di ragionamento, strade di soluzioni di problemi) e soluzione autonoma di problemi usuali • Comprensione e uso del linguaggio matematico (sapere effettuare le varie traduzioni tra parole, grafici, figure geometriche e simboli)

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: ECONOMIA POLITICA	Competenze Saper analizzare, sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali. Comprendere, saper analizzare e valutare i principali contenuti economici, sociali e politici della finanza pubblica. Saper individuare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà economica e sociale, individuandone gli aspetti essenziali, distinguendone le modalità di intervento in diversi sistemi economici e cogliendo le relazioni tra i diversi operatori economici. Saper individuare i principi fondamentali dell'imposizione tributaria e la struttura del sistema tributario Saper riconoscere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo con riferimento a casi e problemi di realtà proposti, partendo da definizioni date. Abilità Saper riassumere e rielaborare le conoscenze acquisite. Evidenziare capacità di interpretazione delle informazioni relative ai fenomeni studiati, distinguendo tra aspetti micro e macro economici. Orientarsi, se guidati nello studio della materia, tra gli argomenti studiati.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione sommativa è stata effettuata sulla base del raggiungimento dei livelli minimi relativi alla conoscenza ed alla comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità proposte. La valutazione ha tenuto conto anche della capacità di utilizzare il lessico specifico della materia, la capacità critica e di rielaborazione personale, la partecipazione attiva a tutte le metodologie attuate. È stata utilizzata la griglia di valutazione approvata in sede di Dipartimento di Materie giuridico-economiche.

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze - saper eseguire gesti motori di forza - veloce. - saper eseguire gesti motori in rapidità e velocità. - saper eseguire gesti motori prolungati nel tempo. - saper eseguire gesti motori di ampia escursione articolare - saper applicare gli esercizi fondamentali a corpo libero nella gestione del riscaldamento, della flessibilità (mobilità articolare e scioltezza muscolare) e del potenziamento. - saper applicare i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Pallapugno Leggera, Calcio a 5, Badminton; - saper applicare, in relazione alle proprie capacità, i gesti tecnici delle specialità dell'Atletica Leggera e del bouldering proposte. Abilità - Raggiungere globalmente il livello di sufficienza determinato, per le capacità organico-muscolari, dalle fasce valutative delle tabelle dei test. - Attività individuali – saper utilizzare i gesti tecnici appresi nelle diverse attività proposte, secondo le caratteristiche personali e conoscenza della tecnica delle specialità proposte. - Attività di squadra – Abilità motorie specifiche primarie sviluppabili in gruppo: saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi proposti in modo adeguato alle caratteristiche personali e alle finalità dei fondamentali stessi; conoscenza delle principali regole dei Giochi Sportivi proposti. - Educazione alla salute: saper riconoscere i contenuti degli argomenti trattati; utilità dell'esercizio fisico regolare.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Test di valutazione delle Capacità organico – muscolari Prove pratiche singole (test) o in circuito Circuiti e singole prove finalizzate all'esecuzione di gesti tecnici sviluppati nell'ambito delle attività programmate. Osservazione diretta della qualità del gesto motorio espresso.

Osservazione della capacità di collaborare in modo attivo con i compagni e l'insegnante, nel rispetto delle regole e delle consegne. Prove scritte
--

RELIGIONE

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze La classe in generale sa cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura; una parte più ristretta di essa sa leggere in modo critico le trasformazioni sociali dovute alla globalizzazione e all'introduzione delle nuove tecnologie che influenzano il percorso religioso o spirituale di ognuno di noi. Abilità Quasi tutta la classe riconosce il ruolo della Chiesa nella storia e nella cultura contemporanea e coglie i principali risvolti sociali e culturali proposti dal Concilio Vaticano II, una parte ristretta di essa presta particolare attenzione alle problematiche sociali del mondo di oggi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi specifico programma allegato
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata effettuata sulla base della verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti, tenendo conto non soltanto delle conoscenze acquisite e della capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline, esponendo in forma corretta e comprensibile agli altri il proprio pensiero ed utilizzando il linguaggio specifico, ma anche delle abilità nell'applicare le conoscenze a situazione concrete. Sono state inoltre valutate le competenze attraverso compiti di realtà. Spazio valutativo ha avuto anche l'osservazione dei ragazzi in merito all'interesse, alla partecipazione attiva e all'interazione col gruppo classe. Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali, verifiche scritte. La valutazione è stata misurata secondo gli indicatori di giudizio sintetico richiesto dalla normativa statale per l'IRC: - Ottimo (9-10/10): per gli alunni che avranno dimostrato particolare entusiasmo per la disciplina, che avranno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che avranno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimento personali. - Distinto (8/10): per gli alunni che si saranno dimostrati interessati e partecipi con puntualità ed assiduità e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi. - Buono (7/10): per gli alunni che avranno partecipato all'attività didattica con continuità e che avranno dimostrato interesse per la disciplina ed avranno raggiunto in gran parte gli obiettivi generali. - Sufficiente (6/10): per gli alunni che avranno dimostrato impegno e partecipazione in modo discontinuo, e che avranno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi. - Non sufficiente (<6/10): per gli alunni che non avranno dimostrato interesse per la materia, che non avranno partecipato alle attività proposte dall'insegnante e non avranno raggiunto gli obiettivi.

3.3 - METODI DIDATTICI – ATTREZZATURE E MATERIALI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Metodologie:

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro in coppie d' aiuto	Lavoro per fasce di livello	Problem solving	Discussione guidata	Attività laboratoriali	Flipped classroom
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X					X		X
STORIA	X	X					X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X	X	X			X	X	X	
ECONOMIA POLITICA	X	X	X	X			X		X
DIRITTO	X	X	X	X			X		X
MATEMATICA	X	X				X			
LINGUA INGLESE	X	X					X		
LINGUA FRANCESE	X	X					X		
SCIENZE MOTORIE	X		X						
RELIGIONE	X	X	x	x		x	x	X	

Attrezzature e materiali didattici:

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		X
STORIA	X	X		X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X			X		X
ECONOMIA POLITICA	X					
DIRITTO	X					
MATEMATICA	X	X		X		X
LINGUA INGLESE	X		X			
LINGUA FRANCESE	X		X	X		X
SCIENZE MOTORIE	X				X	
RELIGIONE	X	X		X		X

3.4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Per gli alunni con DSA e con BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico.

3.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

Nel corso del quinto anno, in linea con le indicazioni nazionali, sono stati attivati n. 1 moduli DNL in Economia Aziendale e Matematica in lingua inglese per un totale di n. 6 ore. Si rinvia alla programmazione disciplinare per i contenuti specifici, la metodologia didattica e i criteri di valutazione

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento
Economia Aziendale e Matematica	Lezione frontale

4. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Comпонenti Relazioni Sintesi Comprensione del Testo Traduzione/versione Questionari a scelta multipla Questionari con domande aperte Testi da completare Esercizi Soluzione problemi	Relazioni su attività svolte Interrogazioni Discussione su argomenti di studio	Prove di laboratorio (listening)

La valutazione è stata effettuata in conformità con i criteri generali adottati dall'Istituto. Nello specifico, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione comune approvata per tutti gli ambiti disciplinari e pubblicata all'interno del PTOF vigente, garantendo così omogeneità e trasparenza nei giudizi espressi.

Per la corrispondenza tra voti, livelli e obiettivi si rimanda alla sezione specifica del PTOF, che costituisce il quadro di riferimento per tutti gli insegnamenti del curriculum.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si riportano di seguito le principali attività ed esperienze svolte in aggiunta alla normale programmazione.

Il prospetto sintetizza i principali progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le uscite didattiche, le attività extrascolastiche e le iniziative integrative di maggior rilievo intraprese dalla classe o parte di essa nel triennio.

Attività	Argomento/Destinazione	Anno scolastico	Partecipanti
Progetto Alla luce del Sole (Cascina Caccia)	Sensibilizzazione verso il rispetto della legalità	a.s. 2023/24	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Certificazione First	Acquisizione della certificazione linguistica	a.s.2024/25 a.s. 2025/26	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Io leggo perché	Avvicinamento alla lettura	a.s. 2023/24	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Le aziende vanno a scuola	Conoscenza di realtà imprenditoriali e gestionali del territorio	a.s. 2023/24 a.s.2024/25 a.s. 2025/26	Tutta la classe
Colletta alimentare	Sensibilizzazione verso un uso responsabile delle risorse alimentari	a.s. 2023/24 a.s.2024/25 a.s. 2025/26	Tutta la classe
Conoscere la borsa	Acquisire dimestichezza relativamente alla gestione delle compravendite di valori mobiliari	a.s. 2023/24 a.s.2024/25 a.s. 2025/26	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Progetto Binario	Sensibilizzazione verso determinati accadimenti di natura storica	a.s. 2024/25	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Viaggi studio a Dublino, Parigi	Migliorare le conoscenze linguistiche	a.s. 2023/24 a.s.2024/25	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Ecdl	Acquisire competenze informatiche	a.s. 2023/24 a.s.2024/25 a.s. 2025/26	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Diventiamo cittadini europei	Acquisire sensibilità verso le istituzioni europee	a.s. 2024/25 a.s. 2025/26	Tutta la classe

Educazione stradale	Comprendere gli elementi minimali di educazione stradale	a.s.2024/25	Tutta la classe
Attività sportive extrascolastiche	Sviluppare attività sportive	a.s. 2023/24 a.s.2024/25 a.s. 2025/26	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Progetto radio	Diffusione della cultura della comunicazione	a.s. 2023/24 a.s.2024/25	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Progetto Orientamento	Diffondere la conoscenza dei percorsi formativi dell'Istituto Einaudi	a.s. 2025/26	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Progetto Politecnico	Percorsi di PCTO presso il politecnico di Torino	a.s. 2023/24 a.s. 2024/25	Soggetti che volontariamente hanno aderito
Ambasciatori del Consiglio regionale del Piemonte (Adottiamo un primino)	Sensibilizzazione verso le tematiche del bullismo	a.s. 2024/25	Tutta la classe

6. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

In ottemperanza alle Linee guida per l'orientamento, nel corso del triennio sono stati attuati i moduli curriculari di orientamento per un monte ore annuo non inferiore a trenta ore.

Di seguito si riportano le attività di orientamento più significative che hanno caratterizzato il percorso della classe nel corso del 5° anno:

ORIENTAMENTO LAVORO/ UNIVERSITARIO	DIDATTICA ORIENTATIVA	PROGETTO DI ORIENTAMENTO ECONOMICO/ TECNOLOGICO	FORMAZIONE ORIENTATIVA	USCITA DIDATTICA DI ORIENTAMENTO	ORE
			Obiettivo orientamento Piemonte		2
			Incontro GDF		2
			Centro per l'impiego		2
Open day Granda Lavoro					6
	Arrampicata sportiva				2
		Visita aziendale			6
		Visita aziendale			6

	La cura e il lavoro				2
	Piattaforma unica				2
				TOTALE	30

7. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La tabella seguente sintetizza l'impianto generale dei percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) seguiti dalla classe nel corso del triennio.

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	Negli ultimi anni si è assistito sempre più ad una necessità di integrare scuola, università e imprese per poter ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e proprio il PCTO è il passo fondamentale a disposizione della scuola per poter agire in tale ottica. L'organizzazione e la programmazione delle attività del PCTO non possono prescindere da una delle caratteristiche fondamentali dell'Istituto, ovvero quella di trovarsi in un territorio ricco di eccellenze industriali. L'obiettivo comune è quello di realizzare un collegamento organico tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro: l'impresa o l'ente pubblico sono invitati ad assumere un ruolo complementare all'aula e al laboratorio scolastico nel percorso di istruzione degli studenti. Dal punto di vista pratico, le Linee Guida emanate con DM 744 del 4 settembre 2019 sono state recepite con delibera n.12 del CD del 20 febbraio 2020 e i PCTO sono attuati per una durata complessiva di 160 ore nei tre indirizzi dell'Istituto (AFM, CAT, ITI) da svolgersi in un unico anno scolastico (in terza o in quarta). Le ore sono ripartite in attività di formazione in aula e attività in strutture ospitanti/aziende diversificate per indirizzo di studi. Il ponte scuola-lavoro trova applicazione anche in una serie di attività collaterali al PCTO che hanno come obiettivo principe quello di far comprendere il funzionamento complessivo dell'azienda, avvicinando ai concetti di "core" aziendale e alle funzioni aziendali. Altre attività collaterali sono legate alla partecipazione a conferenze e a corsi specifici settoriali che vengono scelte di anno in anno a seconda di quanto proposto dal territorio.
Esperienza/e	ATTIVITA' DI PCTO PRESSO AZIENDE DEL SETTORE: attività di almeno 160 ore in azienda tra cui si annoverano ACA servizi, Abrigo, Studio Stirano, Studio Fiore e Associati, Studio Ansaldo e Associati, Ferrero Assicurazioni, Gai Macchine imbottigliatrici, Mollo srl, Studio Notarile Cotto, MGM Mondo del Vino, Comuni del territorio che costituiscono collaborazioni storiche dell'Istituto. ATTIVITA' COLLATERALI: POC – Visite aziendali e Officine librarie (a.s. 2025/26)
Prodotto/i conseguito/i	Competenze acquisite declinate in maniera specifica per ogni singolo progetto formativo:

	• <i>competenza alfabetica funzionale</i>: si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà; • <i>competenza multilinguistica</i>: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio; • <i>competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie</i>: le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra; • <i>competenza digitale</i>: è la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali; • <i>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</i>: la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolarsi; • <i>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</i>: ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese; • <i>competenza imprenditoriale</i>: la competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica; • <i>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</i>: in questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.
Altro	Corso sicurezza – formazione generale
Corso per la sicurezza	Corso sicurezza – formazione specifica rischio basso
Attività di orientamento post diploma in sede e presso l'Università	Orientamento presso il Politecnico Open-day Granda Lavoro

Si riportano di seguito le specifiche esperienze svolte dagli studenti. Tutte le attività sono state svolte nel corso del terzo anno.

Alunno	Descrizione azienda	Ore in aula	Ore presso sede/struttura	TOT
1	CONFARTIGIANATO IMPRESE CUNEO	0	160	168
1	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
1	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
2	SELED SRL	0	160	168
2	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
2	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
3	IMPRESA VERDE ASTI SRL	0	160	168
3	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
3	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
4	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA L. EINAUDI	0	8	169
4	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA L. EINAUDI	0	161	169
5	POLITECNICO DI TORINO	0	30	198
5	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	198
5	STUDIO COMM ALESSANDRA STIRANO	0	160	198
5	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	198
6	GENERALI ASSICURAZIONI	0	160	168
6	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
6	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
7	POLITECNICO DI TORINO	0	15	184
7	BOSCO ASSICURAZIONI SRL	0	121	184
7	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	184
7	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	184
7	I.I.S. EINAUDI RADIO	40	0	184
8	I.I.S. EINAUDI RADIO	40	0	208
8	BANCA D'ALBA CREDITO COOPERATIVO S.C.	0	160	208
8	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	208
8	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	208
9	STUDIO BOSTICCO BERZIA E PARTNERS	0	160	168
9	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
9	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
10	POLITECNICO DI TORINO	0	15	187
10	STUDIO ESSE ERRE	0	124	187
10	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	187
10	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	187
10	I.I.S. EINAUDI RADIO	40	0	187
11	POLITECNICO DI TORINO	0	30	202
11	BANCA D'ALBA CREDITO COOPERATIVO S.C.	0	164	202
11	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	202
11	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	202
12	SERVIZI ACA SRL	0	160	168

12	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
12	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
13	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA L. EINAUDI	0	8	168
13	NUOVA SIMPLAST S.P.A.	0	160	168
14	BROVIND VIBRATORI	0	160	176
14	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	176
14	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	176
14	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA L. EINAUDI	0	8	176
15	R.M. CONSULTING S.R.L.	0	160	168
15	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
15	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
16	POLITECNICO DI TORINO	0	15	183
16	ALBA 90 S.R.L.	0	160	183
16	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	183
16	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	183
17	IDG S.P.A.	0	160	168
17	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
17	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
18	KOMPLEXO S.R.L.	0	160	168
18	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
18	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
19	CAMERA ASSICURAZIONI SAS	0	169	177
19	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	177
19	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	177
20	POLITECNICO DI TORINO	0	15	183
20	SERVIZI ACA SRL	0	160	183
20	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	183
20	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	183
21	BANCA D'ALBA CREDITO COOPERATIVO S.C.	0	160	168
21	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
21	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
22	POLITECNICO DI TORINO	0	30	198
22	IDG S.P.A.	0	160	198
22	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	198
22	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	198
23	POLITECNICO DI TORINO	0	15	183
23	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	183
23	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	183
23	NUOVA SIMPLAST S.P.A.	0	160	183
25	POLITECNICO DI TORINO	0	15	183
25	CEED S.R.L.	0	160	183
25	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	183
25	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	183
26	STUDIO ARIONE RODO BELLONE COMMERCIALISTI ASSOCIATI	0	160	168
26	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168

26	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
27	SELED SRL	0	160	168
27	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
27	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168
28	POLITECNICO DI TORINO	0	15	183
28	SERVIZI ACA SRL	0	160	183
28	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	183
28	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	183
29	FCF SOCIETA' DI SERVIZI	0	160	168
29	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA GENERALE	4	0	168
29	IIS EINAUDI - CORSI SICUREZZA RISCHIO BASSO	4	0	168

8. ATTIVITÀ E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Si riportano i moduli/argomenti di Educazione Civica trattati dai docenti e le attività progettuali in cui la classe è stata coinvolta, in relazione all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

TRIMESTRE					
DISCIPLINE COINVOLTE /PROGETTI	ARGOMENTI	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	Obiettivi di apprendimento	ORE
Varie	"L'ira funesta - Come fermare la distruttività del mondo contemporaneo" Conferenza del Prof. V. Andreoli	Costituzione	1	1a	2
	Incontro con Ass. Deina Torino APS Presentaz. progetto "Promemoria Auschwitz"	Costituzione	2	4b	1
	Elezioni rappresentanti di classe	Costituzione	1	4a	1
	Assemblea di classe	Costituzione	1	4a	2
Economia Aziendale	Incontro con la Guardia di finanza su sicurezza economica e finanziaria	svil. econ. e sosten.	9	1l	1
Francese	Révision Agenda 2030	svil. econ. e sosten.	5	1e, 3e	1
Italiano, storia	Epidemie e sistemi sanitari Il dibattito sul fine vita	Costituzione	1	1a, 2a	5
Diritto ed economia politica	Attività preparazione concorso "Diventiamo cittadini europei"	Costituzione	2	4b	2

	Al e P. A con riferimento a tracce concorso "Diventiamo cittadini europei"	Costituzione	2	4b	3
--	--	--------------	---	----	---

PENTAMESTRE					
DISCIPLINE COINVOLTE /PROGETTI	ARGOMENTI	NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZE	Obiettivi di apprendimento	ORE
Varie	Rappresentazione teatrale: "Il discorso di Chicchi"	Costituzione	1	1a	2
	Assemblea di classe	Costituzione	1	4a	2
Scienze motorie	Il fair play sportivo	Costituzione	3	1c-2c	3
Francese	Dramma Crans-Montana: video e riflessioni scritte	Costituzione	2/3	1b/4c	2
	Maggio '68 in Francia, cambiamenti culturali epocali	Costituzione	3	5c	1
	Il nucleare, la verità su Fukushima	Sviluppo ec. e sosten.	6	1f, 2f, 3f	2
Economia aziendale	I rischi collegati alla violazione del codice penale	Svil. econ. e sosten.	9	1i	1
Diritto ed economia politica	Principi giurisdizionali	Costituzione	1	1a	1
	Referendum come strumento democrazia diretta	Costituzione	2	2b-3b	2
	Evoluzione Unione europea	Cost- Svil ec. e sost.	2/5	4b/2e	1
Italiano, storia	Le tre guerre alla base della Resistenza, diplomazia nella II Guerra mondiale Origine della Costituzione	Costituzione	1	3a	1
Inglese	Micorcredit: ethical banking - fair trade	Svil. econ. e ssoten.	8	2h	3

In merito alla definizione delle competenze raggiunte, degli obiettivi di apprendimento e dei criteri di valutazione, si rimanda integralmente a quanto stabilito nel PTOF e nei suoi allegati (Curricolo di Istituto di Educazione Civica e relativa griglia di valutazione).

9. DEROGA ASSENZE

N. 1 alunni hanno usufruito della deroga assenze, come deliberata dal Collegio dei docenti nella seduta del 19 maggio 2022.

Le motivazioni sono collegate a motivi di salute relative al rilascio del PDP di una studentessa.

10. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA: Italiano

La simulazione della prima prova scritta si è svolta in data 06 marzo 2026. La valutazione degli elaborati è stata effettuata avvalendosi della griglia di valutazione ministeriale, i cui descrittori sono stati declinati e integrati dal Dipartimento di Lettere di questo Istituto. Il testo della prova e le griglie di valutazione specifiche per ogni tipologia (A, B, C) sono allegati al presente documento.

SECONDA PROVA: Economia Aziendale

La simulazione della seconda scritta è stata svolta in data 14 maggio 2026. Il testo della prova e la relativa griglia di valutazione sono allegati al presente documento.

Per gli alunni risultati assenti, il Consiglio di Classe ha previsto una sessione suppletiva in data 28 maggio 2026.

11. ALLEGATI

PROGRAMMI SVOLTI

SIMULAZIONE 1^ E 2^ PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

IIS "L. EINAUDI", ALBA

Anno scolastico 2025/26

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: PASSABI' ANTONELLA

Classe: 5^A

Indirizzo: AFM

Libro di testo: A. Terrile - P. Biglia - C. Terrile, "Vivere tante vite, vol.3- dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila", Paravia.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia

Realismo e Naturalismo; il positivismo - Emile Zola; la poetica naturalista- Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi italiani

E. Zola, "La fame di Gervaise" da *L'Assomoir*

- Giovanni Verga

Il racconto di una vita - La visione del mondo di Verga e la poetica verista- Le opere: *Vita dei Campi*; *I Malavoglia*; *Novelle rusticane*; *Mastro-don Gesualdo*

"Fantasticheria", *partim*, da *Vita dei Campi*

"Rosso Malpelo", da *Vita dei Campi*

"La Roba", da *Novelle Rusticane*

da *I Malavoglia*: Prefazione; "La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini (dal cap. I); "Il naufragio della Provvidenza" (dal cap. III); "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo" (dal cap. XV)

"Le sconfitte di Gesualdo" - da *Mastro-don Gesualdo* (parte I cap. IV; parte IV cap. V)

- La Scapigliatura

Emilio Praga *Preludio (da Penombre)*

- Il Simbolismo, il Decadentismo, l'Estetismo

Una nuova idea di poesia in Francia: **Baudelaire** e il Simbolismo - Il Decadentismo in Europa – Fondamenti, origine e periodizzazione - La Francia, la poesia simbolista e *Controcorrente* di Huysmans - L'Inghilterra: l'estetismo e **Oscar Wilde**; *Il ritratto di Dorian Gray*. - Le parole chiave del Decadentismo

C. Baudelaire, da *I fiori del male*: *L'albatro*; *Corrispondenze*

J.K. Huysmans, "La sensibilità disperata di un esteta" (passi scelti da *Controcorrente*)

O. Wilde "L'ossessione per la bellezza e la giovinezza" (da *Il ritratto di Dorian Gray*, passi scelti)

- Giovanni Pascoli

Il racconto di una vita - *Il fanciullino* - Le raccolte poetiche: *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*; *Poemetti* - Le idee politiche e *La grande Proletaria si è mossa*

"Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica" (passi scelti da *Il Fanciullino*)

Da *Myricae*: *Lavandare*; *Temporale*; *Il lampo*; *X agosto*; *L'assiuolo*

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*; *La mia sera*

Da *Poemeti*: *Italy* (passi scelti dal canto I, parti III, IV, V, VI; canto II parti XVIII, XX)

Da *La grande proletaria si è mossa*: “La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria” (passi scelti)

- Gabriele d'Annunzio

Il racconto di una vita - La poetica - Le fasi della produzione letteraria di D'Annunzio e le relative opere - D'Annunzio e Nietzsche- scheda: i capisaldi della filosofia di Nietzsche - Le opere, con particolare approfondimento di *Il piacere* e le *Laudi* - Cenni alla produzione teatrale – La fase del *Notturmo*

Da *Il Piacere*: “Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio” (Libro I, cap. II)

Da *Alcyone*: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”

- Il primo Novecento: Modernismo e Avanguardie

Una premessa: Il modernismo

Le avanguardie storiche del Novecento, la rottura con la tradizione e lo sperimentalismo letterario (Cubismo, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo)

Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo; il Futurismo in letteratura, nell'arte e in politica; cenni al futurismo in Russia - Filippo Tommaso Marinetti

F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

- I poeti crepuscolari

Il Crepuscolarismo - Guido Gozzano: vita, opere, poetica

G. Gozzano, da *I colloqui*, “La signorina Felicità ovvero la Felicità” (versi 1-24; 37-60; 73-90; 181- 210; 290-326)

- Luigi Pirandello

Il racconto di una vita - Il saggio su *L'umorismo* e la poetica di Pirandello - Le Novelle per un anno - *Il fu Mattia Pascal* - *Uno, nessuno e Centomila* - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* – La produzione teatrale: teatro del grottesco e metateatro (cenni al teatro dei miti)

Da *L'umorismo*: “L'esempio della vecchia signora”; “La vita come continuo fluire”; “L'arte umoristica”

Da *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato” - “La Giara”

Da *Il fu Mattia Pascal*: “Adriano Meis e il cagnolino” (dal cap. VIII); “Conclusione” (dal cap. XVIII)

Da *Uno, nessuno e Centomila*: “Il naso” (libro I, I); “Non conclude” (libro VIII, IV)

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: “Le macchine voraci” (da quaderno VII, cap. IV)

Da *Sei personaggi in cerca di autore*: “L'ingresso in scena dei personaggi” - “Il dramma di restare agganciati e sospesi ad una sola azione” (visione di filmati della rappresentazione)

Da *Enrico IV*, Atti II e III “La Logica dei pazzi” (visione di filmati della rappresentazione)

- Italo Svevo

Il racconto di una vita, le contraddizioni di Ettore Schmitz/Italo Svevo e il "caso Svevo" - La poetica: riferimenti culturali, psicoanalisi, l'inetto - I romanzi di Svevo: *Una vita* – *Senilità* – *La coscienza di Zeno*

Da *Senilità* "L'incontro tra Emilio e Angiolina" (cap. 1)

Da *La coscienza di Zeno* "La prefazione del Dottor S."; "Zeno e il padre" (dal cap.4); "Augusta: la salute e la malattia" (dal cap. 6); "La pagina finale" (dal cap.8)

- L'Ermetismo

La nascita di una nuova sensibilità poetica; i poeti ermetici; i temi e il linguaggio.

Salvatore Quasimodo: vita, fasi poetiche e produzione

Da *Acque e terre*: "Ed è subito sera"; "Vento a Tindari"

Da *Giorno dopo giorno*: "Uomo del mio tempo"

- Giuseppe Ungaretti

Il racconto di una vita - La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione - *L'Allegria* - *Sentimento del Tempo*

Da *L'Allegria*: "In memoria"; "I fiumi"; "Il porto sepolto"; "Veglia"; "Mattina"; "Soldati"; "Fratelli"

Da *Sentimento del tempo*: "Di luglio"

- Eugenio Montale

Il racconto di una vita - La formazione e la poetica - *Ossi di seppia* - *Le occasioni* e la poetica del correlativo oggettivo - *La bufera e altro*: la continuazione del passato e l'avvio di una nuova poetica - *Satura*: la rivoluzione stilistica e l'inesauribile ricerca- Le donne di Montale

Da *Ossi di seppia*: "Spesso il male di vivere ho incontrato"; "Non chiederci la parola"; "Merigiare pallido e assorto"; "Cigola la carrucola del pozzo"

Da *Le Occasioni*: "La casa dei doganieri"; "Ti libero la fronte dai ghiaccioli"

Da *La bufera e altro*: "La frangia dei capelli che ti vela"

Da *Satura*: "Avevamo studiato per l'aldilà"; "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

- Il secondo dopoguerra

Il secondo dopoguerra: l'io di fronte alla storia – cenni agli sviluppi della narrativa (materiali forniti dalla docente)

- Beppe Fenoglio

Il racconto di una vita - Le opere e la poetica - I romanzi: *Una questione privata* e *Il libro di Johnny*

Da *Una questione privata* "Un paradiso perduto" (cap. I)

Da *Il libro di Johnny* - "Dir di no fino in fondo"

- Cesare Pavese

La biografia e la poetica – Il Realismo simbolico – Il mito e le antinomie (materiali forniti dalla docente) - Focus sulle opere: *La casa in collina* e *La luna e i falò*

Da *La casa in collina* – “I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra” (finale)

Da *La luna e i falò* - “I noccioli di Anguilla” (incipit)

- Primo Levi

Il racconto di una vita - *Se questo è un uomo* - Cenni a *La tregua* e *I sommersi e i salvati*

Da *Se questo è un uomo* – “L’arrivo all’inferno” (materiale fornito dalla docente); “Il canto di Ulisse”

Alba, 7 maggio 2026

Firma *Antonella Passabì*.

CLASSE: 5 A, ind. A.F.M.

Istruzione Tecnica settore Economico - ind. "Amministrazione, Finanza e Marketing".

Disciplina: Economia Aziendale

Docente: Fabio Sansalvadore

(Monte-ore settimanale: otto ore)

ESAME DI MATURITA': PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci, Entriamo In Azienda. Il manuale 3, Tomo 1 e Tomo 2, Tramontana Editore, Milano

Contabilità generale e bilancio

- Contabilità generale
- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
- Analisi per indici
- Analisi per flussi

Le valutazioni di bilancio in base alle norme fiscali. La determinazione del reddito imponibile

Il bilancio consolidato (brevi cenni)

I principi contabili internazionali (brevi cenni)

La contabilità gestionale

- Metodi di calcolo dei costi
- Costi e scelte aziendali

Strategia, pianificazione e programmazione aziendale

- Strategie aziendali
- Pianificazione e controllo di gestione
- Business plan e marketing plan

Prodotti e servizi finanziari per le imprese

- Finanziamenti a breve termine
- Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio

Alba, 7 maggio 2026

Prof. Fabio Sansalvadore

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Daniela Balbo

Classe: 5A

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Dal libro di testo ***L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion. Modules à la carte*** - édition intégrée avec Culture et Civilisation, Zanichelli Editore, Bologna, 2020 (Vol. Unico)

Chapitre 1 – L'univers de l'entreprise (p. 15)

- L'entreprise
- Les activités et les secteurs des entreprises
- Les typologies d'entreprises
- Les formes et les statuts juridiques de l'entreprise (sociétés de personnes et sociétés de capitaux)
- L'organisation et la structure de l'entreprise
- L'entreprise et son environnement
- Les finalités d'une entreprise
- La naissance et la mort d'une entreprise (le cycle de vie d'une entreprise)
- Les acteurs de l'entreprise (l'organigramme)
- La Direction des Ressources Humaines (RH)
- Les grandes fonctions au sein de l'entreprise
- La lettre commerciale
- Écrire un e-mail
- Écrire une télécopie (fax)
- Communiquer dans l'entreprise/Écrire une note d'information et de service

Chapitre 2 – Le marketing (p. 81)

- Définition de marché
- Les composantes du marché
- Les types de marché
- L'étude de marché
- Assurer le succès d'un produit ou d'un service
- Le plan de marchéage (le marketing mix)
- La politique de produit
- La politique de prix
- La politique de distribution
- La politique de communication (médias et hors-médias)
- L'analyse SWOT

Chapitre 3 – La vente (p. 135)

- Les conventions de la vente
- Les différents types de vente
- Les différentes méthodes de vente
- Les conditions de vente
- Les modalités de livraison
- Le mode d'expédition
- La commande
- Le règlement
- La facture
- La TVA (Taxe sur la Valeur Ajoutée)
- Les banques
- Les principales catégories de banques
- Les opérations bancaires (opérations de caisse et opérations de crédit)
- Les banques en ligne
- La Bourse (les différents types de Bourse, les opérations boursières, la négociation, les valeurs échangées en Bourse, actions et obligations, les principales places boursières, les indices boursiers)

Chapitre 4 – La logistique de distribution (p. 213)

- La logistique de distribution
- Le commerce en ligne (e-commerce)

Chapitre 6 – Les débouchés professionnels. Après le BAC, qu'est-ce que je fais? (p. 349)

- Le marché du travail
- L'offre et la demande de travail
- La segmentation du marché de travail
- La recherche d'emploi
- Les principaux canaux de la recherche d'emploi
- Les contrats de travail
- La rupture du contrat de travail
- Les repos et les congés du salarié
- Consulter les offres d'emploi
- Rédiger un Curriculum Vitae (CV)
- Le CV: comment le rédiger? (7 erreurs à éviter)
- Rédiger une lettre de motivation
- Passer un entretien d'embauche. Des conseils pour se préparer à l'avance de manière efficace et ciblée
- Les métiers du marketing
- Les métiers de la publicité
- Les métiers de la vente
- Les métiers de la logistique

CULTURE E CIVILISATION

Module 1 – La France et la francophonie (p. 429)

- Les objectifs de l'expansion coloniale française. La colonisation et la décolonisation (matériel didactique en photocopie)
- La francophonie (pp. 443-446)
- La Belgique (pp. 446-447)
- Le Québec (p. 447)

EDUCAZIONE CIVICA:

- Lecture du roman de Stendhal *Le rouge et le noir*, Niveau B1, Édition CIDEB, 2015
- Participation à la représentation de théâtre en langue française «*Montecristo*» (Materlingua - Sala Ordet - 05/12/2025).
- Débat et réflexions sur la tragédie du Nouvel An à Crans-Montana en Suisse.
- Les manifestations de Mai 68 en France. Crises étudiante, sociale et politique des années 60 en France. Changements des mœurs et des mentalités (matériel didactique en photocopie).
- Le nucléaire en France: La gestion des déchets / La vérité sur la centrale nucléaire de Fukushima/Que se passerait-il en cas d'accident nucléaire en France?/Le dispositif français, un plan national d'urgence (matériel didactique en photocopie).

Alba, 07 maggio 2026

Firma:

Daniela Balbo

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: DIRITTO

Docente: Prof.ssa Valentina Franco

Classe: V A

Indirizzo: Afm - Amministrazione finanza e marketing

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

1. Il diritto e lo Stato: caratteristiche dello Stato moderno, nascita dello Stato italiano, storia della Costituzione italiana, struttura e caratteri della Costituzione italiana (Uda1: capitoli 1 e 2 e paragrafo 2 e 4 del capitolo 3).

2. La cittadinanza: definizione, antecedenti, sviluppi, funzioni della cittadinanza a livello locale, nazionale, internazionale, cittadinanza e nazionalità (Uda 2: capitolo 1, 2 e 4)

3. L'ordinamento internazionale: artt. 10,11, 80 Cost., differenza organizzazione internazionale e sovranazionale, genesi, classificazione e rapporti tra le fonti del diritto internazionale, cenni Onu, Consiglio d'Europa e cenni alle altre organizzazioni internazionali (Uda 3: capitoli 1,2,3)

4. L'Unione europea: origini storiche, dichiarazione Schuman, dall'atto unico al Trattato di Lisbona, struttura istituzionale, Parlamento europeo, Consiglio europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia Unione europea

Differenze tra Stato unitario / regionale e Stato federale: perché l'Unione europea non può essere considerato uno Stato federale?

Politica e diritto dell'Unione Europea: competenze, poteri impliciti, politiche Eu, fonti diritto europeo, lingue istituzioni europee, diritto Eu e diritto degli Stati membri, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (UDA 4: capitoli 1, 2, 3).

5. La Costituzione e i diritti Costituzione e diritti: differenza tra diritti: diritti umani fondamentali e diritti civili, etico-sociali, economici e politici, diritti e libertà: libertà in senso positivo ed in senso negativo Artt. 1,2,3 Cost. it. (Uda 5: capitoli 1, 2, 5 solo paragrafo 1)

6. La forma di governo italiana :1) il Parlamento: origine e struttura, il bicameralismo parlamentare, le prerogative dei parlamentari, i sistemi elettorali, le funzioni del parlamento, la funzione di indirizzo e controllo sul Governo, l'elezione di organi di garanzia ; 2) Il Governo: i membri e la formazione del Governo, il rapporto di fiducia, le funzioni del Governo, gli atti del Governo, abuso decretazione d'urgenza 3) il Presidente della Repubblica: l'elezione, la carica e la cessazione del mandato, funzioni e responsabilità del Presidente della Repubblica , la costituzione dell'emergenza. Differenze tra forma di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale (Uda 6: capitoli 1, 2, 3).

7. L'organizzazione territoriale : unità, autonomia e decentramento, i principi in tema di autonomia, ordinamento regionale (Regioni a Statuto ordinario e speciale), fonti regionali, forma di governo

regionale, autonomia finanziaria, il funzionamento dell'autonomia : rapporti tra Stato ed enti locali, Regioni, Unione Europea e rapporti internazionali, i Comuni, Province e Città metropolitane, variazioni territoriali e strumenti di democrazia diretta e partecipativa a livello locale (Uda 7 : capitoli 1, 2, 3).

8. La Pubblica Amministrazione : funzioni e organi, l'At nella PA, amministrazione statale e periferica, autorità amministrative indipendenti, i principi che regolano l'attività amministrativa, atti e provvedimenti amministrativi, discrezionalità, discrezionalità tecnica e merito amministrativo, vizi atti amministrativi, rimedi in via amministrativa e in via giurisdizionale, convalido atto illegittimo, sanatoria e convalida per ratifica, revoca atto amministrativo : diritti ed interessi legittimi, procedimento amministrativo (Uda 8 : capitoli 1, 2, 3).

9. La giurisdizione: funzione giurisdizionale, magistratura ordinaria, speciale, giudici e magistrati, garanzie costituzionali, principi costituzionali per l'esercizio della funzione giurisdizionale, Csm e Corte costituzionali - tratti e caratteristiche generali - (Uda 9: capitoli 1, 2, 3).

EDUCAZIONE CIVICA

Attività preparatoria alla partecipazione al concorso "Diventiamo cittadini europei" relativo a tematiche su Intelligenza artificiale e ambiente, regolamento

Fondamenti Unione europea: stato diritto, diritti umani, indipendenza Magistratura

Il referendum come strumento di democrazia partecipativa: differenza tra referendum istituzionale, abrogativo, confermativo, variazioni territoriali e strumenti di democrazia diretta e partecipativa a livello locale

Approfondimento: le contestazioni dei monarchici al referendum del 1946

Principi costituzionali in materia di giurisdizione italiana, funzione giurisdizionale, magistratura ordinaria e speciale, giudici, magistrati, pubblici ministeri, funzione requirente e giudicante, modello di processo inquisitorio e accusatorio, garanzie e principi costituzionali per l'esercizio della funzione giurisdizionale. Funzioni e composizione Csm, Corte costituzionale e le sue funzioni (fotocopia di libro di scuola secondaria superiore).

Il referendum e la democrazia partecipativa: differenza tra referendum abrogativo e confermativo, variazioni territoriali e strumenti di democrazia diretta e partecipativa a livello locale.

Alba, lì 07.05.2026

Firma: Prof.ssa Valentina Franco

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: STORIA

Docente: ANTONELLA PASSABI'

Classe: 5^A - Indirizzo: AFM

LIBRO DI TESTO: Barbero, Frugoni, Sclarandis *Noi di ieri, noi di domani*. Vol. 3: *Il Novecento e l'età attuale*, Zanichelli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- Il Tramonto dell'eurocentrismo

- La Seconda rivoluzione industriale e l'Imperialismo (riepilogo dal volume 2)
- La Belle époque tra luci ed ombre (Capitolo1)

Documento: dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII, "La chiesa di fronte al socialismo"

- Vecchi imperi e potenze nascenti (Capitolo 2): gli imperialismi, la Germania di Guglielmo II, la Francia e il caso Dreyfus, la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna, l'impero Austro-Ungarico, la Russia e le prime spinte rivoluzionarie, le crisi marocchine, i Giovani Turchi, l'estremo Oriente; gli USA in ascesa.

- L'Italia giolittiana (capitolo 3)

- La Grande Guerra E Le Sue Eredità

- La prima guerra mondiale (capitolo 4)

Documento: I quattordici punti di Wilson

- La Rivoluzione Russa: eventi fino alla morte di Lenin (capitolo 5)

Documento: Lenin, le tesi di Aprile

- L'Italia dal dopoguerra al fascismo (capitolo 6)

Documento: Gramsci: La tattica fascista e l'immobilismo socialista

Documento: Mussolini: Il discorso del bivacco

- Dal Primo Dopoguerra Alla Seconda Guerra Mondiale - I Totalitarismi

- L'Italia fascista (capitolo 7)

Documento: Piero Gobetti: Una nuova tirannide

- La Germania: dalla repubblica di Weimar al terzo Reich (capitolo 8)

Documento: Le leggi di Norimberga

- L'Unione sovietica e lo stalinismo (capitolo 9 - sintesi)

- Il mondo verso una nuova guerra: gli anni Venti; La grande crisi del '29 (capitolo 10 – parte)
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; La guerra civile spagnola; l'espansionismo giapponese; cenni all'America latina e al fermento del mondo coloniale con particolare riferimento all'India di Gandhi (materiali di sintesi forniti dalla docente)

La Seconda Guerra Mondiale (Capitolo 11)

- La guerra: da guerra lampo a guerra mondiale - La guerra parallela dell'Italia - La svolta del '42 - La Resistenza e la guerra in Italia - Il genocidio degli ebrei- La vittoria degli alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale: i processi internazionali e gli accordi di Bretton Woods; la nascita dell'ONU

Documenti: La soluzione finale

Approfondimento: Zone libere e repubbliche partigiane

Il Secondo Dopoguerra - La Guerra Fredda e la situazione italiana

- La fine del primato europeo e la dipendenza da USA e URSS; il mondo in due blocchi e la “cortina di ferro” - la dottrina Truman e il Piano Marshall– la Nato e il patto di Varsavia - La Crisi di Berlino - Lo Stalinismo nell'Europa Orientale – La vittoria comunista in Cina – la Guerra di Corea – Il dopoguerra giapponese – La nascita di Israele (cap. 12)
- L'Europa occidentale; i primi passi verso la decolonizzazione; le dittature nell'America Latina. (materiali di sintesi forniti dalla docente)
- Focus sull'attualità: La situazione in Iran; il conflitto nell'area palestinese (materiali di sintesi forniti dalla docente)
- Dal conflitto inevitabile alla coesistenza pacifica: Eisenhower e il Roll-back; Chruščev e la destalinizzazione; le ripercussioni in Polonia e Ungheria; Kennedy: la nuova frontiera, il muro di Berlino e la crisi dei missili di Cuba (cap. 13 paragrafi 1 e 6)
- L'Italia dalla Costituente all'autunno caldo (cap. 17)

La nuova glaciazione di Brežnev; l'Europa orientale e la “primavera di Praga”; Gli USA di Johnson, la guerra in Vietnam e le proteste in America; Gli USA da Nixon a Carter; la Russia di Breznev in crisi; il nuovo corso politico di Gorbačev. (materiali di sintesi forniti dalla docente)

La Cina di Mao (materiali di sintesi forniti dalla docente)

Il Sessantotto e Gli anni di piombo (materiali di sintesi forniti dalla docente)

EDUCAZIONE CIVICA (se pertinente)

Epidemie e sanità pubblica

Il diritto alla salute e i sistemi sanitari – Il dibattito sui vaccini e sul fine vita (Trimestre)

La Resistenza e la nascita della Costituzione (Pentamestre)

Alba, 7 maggio 2025

Firma: Antonella Passabì

IIS "L. EINAUDI", ALBA
Anno scolastico 2025/26
PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Adriana Bogliacino

Classe: 5 A

Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

-Libro di Testo: "Think business" A global perspective to business studies di Philippa

Bowen e Margherita Cumino – ed. Dea Petrini

Si sono svolti i sottoelencati moduli suddivisi in argomenti, che sono stati studiati e gli alunni dovrebbero essere in grado di parlarne brevemente o sintetizzarli o rispondere a domande orali o scritte su di essi.

Alcuni argomenti sono stati approfonditi con uso di **fotocopie** fornite dall'insegnante e tratte dal libro **"Get in business"** edizioni Rizzoli.

Module A: The economic environment

- Economic systems page 16
- The public sector page 18
- Economic indicators page 20
- British economy pages 326-327
- America's industrial revolution pages 352-353

Module B: Global trade

- E-commerce page 36
- Inequalities in trade page 38
- Fair trade page 39
- Amazon: a smile that goes from A to Z page 52-53

Module C: Business structures and organisations

- Franchising page 58
- Multinational corporations page 62
- Ferrero: a global player page 64-65
- Relocation of business: offshoring /reshoring page 66-67

- Company structure page 68-69

Module D: Marketing

- The marketing concept page 102
- The marketing process page 103
- Market research page 104
- The marketing strategy: STP page 106-107
- Positioning page 107
- The marketing mix page 108-109
- Product fotocopia
- Price fotocopia
- Place fotocopia
- Promotion fotocopia
- An alternative to the four Ps : the four Cs fotocopia
- Branding page 110

Module E: Advertising

- Types of advertising : Informative advertising page 120
- Persuasive advertising page 121
- Advertising media page 122-123
- Advertising media fotocopia
- Sponsorship page 126
- Analysing adverts page 132

Module D: Banking and finance

- Banking today – Digital banking page 144
- The future of the bank branch page 145
- Ethical banking page 150
- Microcredit page 153
- Stock Exchanges page 160-161

Si è svolto un modulo di Business communication in cui si è imparato a redigere semplici lettere commerciali (soprattutto enquiries e risposta ad enquiries) da pagina 244 a pagina 253 e un modulo di writing dedicato alla redazione di e-mail (pagine 202-203) e descrizione grafici (pagine 48-49-50-51).

In ogni Unit sono state svolte letture con domande di comprensione e/o esercizi vari per consolidare ed ampliare le conoscenze ed il lessico economico acquisiti, oltre ad esercizi specifici in preparazione delle Prove Invalsi.

EDUCAZIONE CIVICA

E' stato svolto un modulo di Educazione Civica della durata di circa 3 ore e si è trattato l'argomento del commercio equo e solidale e dell'etica nel settore bancario.

Alba, 7 maggio 2026

Firma Adriana Bogliacino

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: ECONOMIA POLITICA

Docente: Prof.ssa Valentina Franco

Classe: V A

Indirizzo: Afm - Amministrazione finanza e marketing

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Uda 1. Il soggetto pubblico nel sistema economico

Finanza pubblica: il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici, finanza pubblica, funzioni istituzionali, allocativa, redistributiva, propulsiva e correttiva dello Stato nel sistema economico, i fallimenti del mercato e le modalità intervento pubblico in economia, ampia nozione di soggetto pubblico, fattori che influenzano le scelte dei decisori economici pubblici

Intervento pubblico diretto sul mercato: pro e contro intervento pubblico diretto sul mercato, alternanza pubblico e privato nei sistemi pubblici contemporanei, dismissione del patrimonio pubblico ed il federalismo demaniale, impresa pubblica e privatizzazioni, regolamentazione pubblica del mercato.

Politica economica e suoi strumenti: momenti della politica economica, politica economica in ambito EU politica di bilancio, monetaria e valutaria, doganale, dei redditi.

Obiettivi politica economica: globalizzazione, shock mondiali e politica economica, obiettivo stabilità economica, sviluppo sostenibile, lotta alla disoccupazione, controllo conti pubblici, controllo della bilancia di pagamento, politica redistributiva

Uda 2. La spesa pubblica: misurazione e classificazione spesa pubblica, spesa pubblica sostenibile, espansione e controllo spesa pubblica, effetti negativi di spesa pubblica eccessiva, scelte politiche e spesa pubblica, previdenza sociale, assistenza sociale e sanitaria

Uda 3. La politica delle entrate pubbliche: entrate pubbliche in generale, prezzi, tributi, prestiti, classificazione e misurazione entrate pubbliche, entrate pubbliche come strumento di politica economica, teoria Laffer, fisco sostenibile

Le imposte: obbligazione tributaria, presupposto ed elementi imposta, imposte proporzionali, progressive e regressive, principi giuridici in materia di imposta (generalità, uniformità, progressività), effetti microeconomici imposta: evasione, elusione fiscale.

Uda 4. Il bilancio delle autorità pubbliche. Tipologie di bilancio. Il bilancio delle autorità pubbliche : disavanzo e debito pubblico, le politiche economiche europee, bilancio Eu, Next generation Eu, tipologie, classificazione entrate e spese, fasi del processo di bilancio, controllo gestione e risultanze di bilancio, funzioni e principi di bilancio, teoria economica federalismo fiscale, principio di sussidiarietà, centralismo e federalismo fiscale, dal Patto di stabilità interno all'equilibrio di bilancio, il Pnrr, armonizzazione contabile enti territoriali.

Uda 5. Il sistema tributario italiano: imposte dirette. Irpef e Ires, determinazione reddito imponibile Irpef, obbligo dichiarativo, caratteri dell'Ires, concetto reddito di impresa. Imposte indirette (in sintesi), il capitolo relativo alle principali imposte regionali e locali è stato affrontato solo a livello di principi e come collegamento al principio di autonomia finanziaria di cui all'art. 119 Cost.it oggetto di programma di diritto.

Alba, lì 07.05.2026

Firma: Prof.ssa Valentina Franco

Disciplina: Matematica

Docente: Stefania Borra

Classe: 5A

Indirizzo: AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO M1: RICHIAMI ED APPROFONDIMENTI SUL PROGRAMMA DI QUARTA

Contenuti:

Funzioni razionali frazionarie, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali: particolare attenzione alla simbologia e al grafico delle funzioni, studio dei limiti e degli asintoti, classificazione dei punti di discontinuità e analisi del grafico delle funzioni.

MODULO 2: DERIVAZIONE E STUDIO DI FUNZIONE

Contenuti:

Definizione di rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. - Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata della potenza di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni. Derivata di una funzione composta. Teoremi di Lagrange, di Rolle, di Fermat. Regola di De l'Hopital. Definizione di massimi e minimi. Punti di stazionarietà, concavità e flessi. Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali mediante lo studio del segno della derivata prima. Ricerca dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda. Rappresentazione grafica di una funzione. Definizione di asintoto di una funzione (asintoto orizzontale, verticale, obliquo).

MODULO 5: Applicazione della matematica all'economia e ricerca operativa

Contenuti:

Applicazione dell'analisi a funzioni economiche: funzione domanda e offerta, funzione costo, ricavo, profitto e problemi di massimo e minimo, diagramma di redditività.

Ricerca operativa: problemi di scelta tra più alternative, problema delle scorte.

Alba, data 04/05/2026

Firma: Stefania Borra

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: RELIGIONE

Docente: NADIA MARCELLIO

Classe: 5^A Ragionieri - Indirizzo: AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- UDA 1: **CHIESA E SOCIETA' CONTEMPORANEA – IL CONCILIO VATICANO II**

CONTENUTI:

- La Chiesa nell'epoca contemporanea.
- Le novità del Concilio Vaticano II.
- La Chiesa di fronte ai grandi eventi e cambiamenti del XX secolo.

UDA 2: **UNA SOCIETA' GIUSTA**

CONTENUTI:

- La Dottrina Sociale della Chiesa: fonti e principi fondamentali.
- Il primato della persona.
- Il senso dello stato e il valore della politica.
- Legalità e giustizia.
- Democrazie e dittature.
- La Costituzione e i valori cristiani.
- Economia e dignità.
- Chiesa e globalizzazione.
- Migrazioni e dialogo tra i popoli.
- Enciclica "Laudato si" sulla cura della "casa comune".
- Sostenibilità, ambiente ed ecologia integrale.

Temi di attualità: Alla ricerca di venti di pace, rubrica buone notizie.

Alba, 07/05/2026

Prof.ssa Nadia Marcellio

PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: MOLINARO LUCIANO

Classe: 5A

Indirizzo: AFM

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO: CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI

Contenuti:

Forza:

Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi: lavoro per serie di ripetizioni e in circuit-training

Balzi a carico naturale

- 1) a piedi pari sul posto ed in avanzamento
- 2) alternati, successivi, combinati

Esercizi di impulso

- 1) passo-stacco alternato
- 2) passo-stacco successivo

Policoncorrenza: lanci con la palla medica

- 1) lanci frontali dall'alto
- 2) lanci frontali dal basso

Velocità – Rapidità

Esercizi di corsa e andature

Esercizi di reazione a stimoli visivi e/o sonori

Esercizi di rapidità di spostamento

Allunghi, progressivi e sprint

Resistenza:

Corsa continua- uniforme

Corsa continua- variata

Corsa interrotta da pause

Mobilità articolare:

Esercizi articolari e Stretching

MODULO: CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Contenuti

Atletica leggera:

Corsa interrotta da pause, continua uniforme, continua variata.

Corsa veloce con partenza dai blocchi

Lancio del peso: posizione finale di lancio e traslocazione laterale

Pallavolo:

Potenziamento dei fondamentali individuali (esercizi tecnici in continuità e in situazioni di gioco)

Fondamentali di squadra: ricezione a w e cambio d'ala; difesa del campo 3-1-2

Gioco

Pallacanestro:

Potenziamento dei fondamentali individuali

Potenziamento dell'attacco e difesa individuale

Sistemi di attacco organizzato: dai e vai

Gioco

Calcio a 5:

Potenziamento dei fondamentali individuali

Fondamentali di squadra: difesa a uomo e a zona, attacco organizzato.

Gioco

Pallapugno Leggera:

Potenziamento dei fondamentali individuali

Fondamentali di squadra: applicazione di semplici schemi di gioco

Gioco

Badminton:

Potenziamento dei fondamentali individuali e di squadra

Gioco

Bouldering:

Potenziamento della tecnica di arrampicata.

MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE – EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti:

-Regole fondamentali e tecnica degli sport proposti

-Norme di comportamento e di sicurezza in palestra

-Principi igienico-sanitari essenziali per mantenere il proprio stato di salute

-Benefici dell'attività sportiva

EDUCAZIONE CIVICA

- Il fair play nello sport

Alba, 07/05/2026

Prof Luciano Molinaro

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo una delle seguenti tracce.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Camillo Sbarbaro, *Padre, se anche tu non fossi il mio*

La lirica, che fa parte della raccolta *Pianissimo* (1914) è dedicata al padre. L'autore afferma un amore incondizionato e indipendente dai legami di sangue.

Padre, se anche tu non fossi il mio
Padre, se anche fossi a me un estraneo,
per te stesso, egualmente t'amerei.

Padre, se anche tu non fossi il mio
Padre, se anche fossi a me un estraneo,
25 fra tutti quanti gli uomini già tanto
pel tuo cuore fanciullo t'amerei.

5 Ché mi ricordo d'un mattin d'inverno
che la prima viola sull'opposto
muro scopristi dalla tua finestra
e ce ne desti la novella allegro.
Poi la scala di legno tolta in spalla
di casa uscisti e l'appoggiasti al muro.
10 Noi piccoli stavamo alla finestra.

E di quell'altra volta mi ricordo
che la sorella, mia piccola ancora,
per la casa inseguivi minacciando
(la caparbia aveva fatto non so che).

15 Ma raggiuntala che strillava forte
dalla paura ti mancava il cuore:
ché avevi visto te inseguir la tua
piccola figlia e, tutta spaventata,
tu vacillante l'attiravi al petto
20 e con carezze dentro le tue braccia
avviluppavi come per difenderla
da quel cattivo che eri il tu di prima.

Comprensione

1. Riassumi il testo poetico in non più di una colonna di foglio protocollo

Analisi

2. Quali sono i ricordi che spingono il poeta a dichiarare il proprio amore per il padre?
3. Quali caratteristiche del padre vengono evidenziate?
4. Oltre all'amore per il genitore e il riconoscimento delle sue doti di umanità, si può leggere in filigrana anche il tema della nostalgia per il periodo dell'infanzia: individua nel testo i punti che portano a questa affermazione e offri una tua interpretazione.
5. Come definiresti il lessico di questa lirica? Aulico e complesso o quotidiano e semplice? Motiva la tua scelta con esempi tratti dalla poesia.
6. Quale tipo di proposizione introducono rispettivamente il «ché» del verso 4 e il «ché» del verso 12?
7. Esegui l'analisi retorica, individuando anafore, iterazioni ed enjambements. Definiscine poi la funzione nel testo.

Interpretazione

8. Partendo dalla poesia proposta, elabora un testo di al massimo quattro colonne di foglio protocollo, sul rapporto tra padri e figli negli autori italiani che hanno affrontato questo tema.

PROPOSTA A2

Sibilla Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, 2000

Pensare, pensare! Come avevo potuto tanto a lungo farne senza? Persone e cose, libri e paesaggi, tutto mi suggeriva, ormai, riflessioni interminabili. Talune mi sorprendevo, talaltre, ingenua, mi facevano sorridere; certe ancora recavano una tale grazia intrinseca, ch'ero tratta ad ammirarle come se le vedessi espresse in nobili segni, destinate a commuovere delle moltitudini. La loro verità era infinita. Tanta ricchezza era in me? Mi dicevo che probabilmente essa non aveva nulla di eccezionale, che probabilmente tutti gli esseri ne recano una uguale nel segreto dello spirito e solo le circostanze impediscono che tutte vadano ad aumentare il patrimonio comune. Ma non ero persuasa dell'ipotesi. Tanta incoscienza e noncuranza erano intorno!

Chi osava ammettere una verità e conformarvi la vita? Povera vita, meschina e buia, alla cui conservazione tutti tenevan tanto! Tutti si accontentavano: mio marito, il dottore, mio padre, i socialisti come i preti, le vergini come le meretrici: ognuno portava la sua menzogna, rassegnatamente. Le rivolte individuali erano sterili o dannose: quelle collettive troppo deboli ancora, ridicole, quasi, di fronte alla paurosa grandezza del mostro da atterrare!

E incominciai a pensare se alla donna non vada attribuita una parte non lieve del male sociale. Come può un uomo che abbia avuto una buona madre divenir crudele verso i deboli, sleale verso una donna a cui dà il suo amore, tiranno verso i figli? Ma la buona madre non deve essere, come la mia, una semplice creatura di sacrificio: deve essere una *donna*, una persona umana. E come può divenire una donna, se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua uguale, ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona solo, mentre egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a bloccarsi come nell'infanzia?

Dacché avevo letto uno studio sul movimento femminile in Inghilterra e in Scandinavia, questi riflessi mi si sviluppavano nel mio cervello con insistenza. Avevo provato subito una simpatia irresistibile per quelle creature esasperate che protestavano in nome della dignità di tutte sino a recidere in sé i più profondi istinti, l'amore, la maternità, la grazia. Quasi inavvertitamente il mio pensiero s'era giorno per giorno indugiato un istante di più su questa parola: emancipazione; e ricordavo d'aver sentito pronunciare nell'infanzia, una o due volte, da mio padre seriamente, e poi sempre con derisione da ogni

classe d'uomini e di donne. Indi avevo paragonato a quelle ribelli la gran folla delle inconsapevoli, delle inerti, delle rassegnate, il tipo di donna plasmato nei secoli per la soggezione, e di cui io, le mie sorelle, mia madre, tutte le creature femminili da me conosciute, eravamo degli esemplari. E come un religioso sgomento m'aveva invasa. Io avevo sentito di toccare la soglia della *mia* verità, sentito ch'ero per svelare a me stessa il segreto del mio lungo, tragico e sterile affanno.

Ora solenni della mia vita, che il ricordo non potrà mai fissare distintamente e che pur rimangono immortali dinanzi allo spirito! Ore rivelatrici d'un destino umano più alto, lontano nei tempi, raggiungibile attraverso gli sforzi di piccoli esseri incompleti, ma nobili quanto i futuri signori della vita!

Sibilla Aleramo (pseudonimo di Rina Faccio) nasce ad Alessandria nel 1876. Al seguito della famiglia si sposta in varie città per motivi di lavoro del padre, fino a stabilirsi a Civitanova Marche. Lì, spinta dal padre, comincia a lavorare nella sua stessa azienda. Quando ha quindici anni viene violentata da un collega, che è costretto a sposare in un matrimonio riparatore nel 1893. L'insoddisfazione della vita coniugale, non superata nemmeno con la nascita del figlio, la porta ad abbandonare la famiglia (con la quale nel frattempo ha vissuto a Milano, prima, e di nuovo a Civitanova, dopo) e a trasferirsi a Roma nel 1902, dove comincia a scrivere il suo primo romanzo, *Una donna*, pubblicato nel 1906. Stabilisce relazioni d'amore e amicizia con diversi intellettuali dell'epoca. Dal punto di vista politico, si schiera inizialmente su posizioni umanitarie, per arrivare alla fine a sostenere l'antifascismo e il comunismo. Muore a Roma nel 1960. È stata autrice di numerosi volumi di poesie e romanzi. Ha vissuto con particolare intensità le condizioni femminili dell'epoca, animando il movimento femminista e portando avanti importanti battaglie all'inizio del secolo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Quali idee si agitano nella mente della protagonista? Mettille a fuoco in un testo sintetico.

Analisi

2.1 Descrivi il formarsi di un pensiero autonomo e critico nella protagonista. Che cosa lo alimenta? Cerca le risposte in tutto il testo.

2.2 Il testo ci fornisce qualche informazione diretta o indiretta sui rapporti familiari dell'Autrice: prova a ricostruire i componenti della sua famiglia e a descriverli. Dedicare particolare attenzione alla figura paterna.

2.3 Ricostruisci il significato che la parola *verità* assume nel passo: in che cosa consiste? Che ruolo ha nella vita degli uomini? In che cosa risiede la verità per l'autrice?

2.4 Sviluppa e commenta il passo: *E come può divenire una donna, se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua uguale, ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona solo, mentre egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a bloccarsi come nell'infanzia?*

2.5 Analizza l'uso delle numerose interrogative presenti nel testo. A che cosa servono? Esprimono concetti diversi o lega un filo conduttore? Come valuti questa scelta espressiva dell'Autrice?

2.6 Nel testo ci sono due parole scritte in corsivo. Spiega qual è, secondo te, la ragione di questa scelta grafica.

Interpretazione

Questo passo può essere letto sia in relazione al contesto storico in cui si avvia il processo dell'emancipazione femminile sia, in termini contemporanei, come aspirazione a un mondo più giusto e

illuminato in cui «la questione femminile [...] è problema di rapporti reciproci all'interno dell'umanità, un mondo che sia diverso non solo per le donne, ma anche per gli uomini» (Maria Corti). Per questo l'autrice attribuisce alla cultura un ruolo cruciale per l'individuazione del proprio destino.

Alla luce delle tue conoscenze, esperienze e convinzioni approfondisci il tema della condizione femminile nel corso del Novecento e attualizzalo con riferimento ai traguardi raggiunti e ai problemi ancora aperti nel nostro presente.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

1. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune». Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo». Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...] Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata). La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta. Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no. Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto. Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...] L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibaritili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Luigi Pirandello**, *La fedeltà del cane*, in *Novelle per un anno*, CDE, Milano 1987.

«Quand’aveva la barba era veramente un bell’uomo; alto di statura, ferrigno. Ma ora, tutto raso per obbedire alla moda, con quel mento troppo piccolo e quel naso troppo grosso, dire che fosse bello, via, non si poteva più dire, soprattutto perché pareva che lui lo pretendesse, anche così con la barba rasa, anzi appunto perché se l’era rasa. – La gelosia, del resto, – sentenziò, – non dipende tanto dalla poca stima che l’uomo ha della donna, o viceversa, quanto dalla poca stima che abbiamo di noi stessi. E allora... Ma guardandosi per caso le unghie, perdette il filo del discorso, e fissò donna Giannetta, come se avesse parlato lei e non lui. Donna Giannetta, che se ne stava ancora alla specchiera, con le spalle voltate, lo vide nello specchio, e con una mossetta degli occhi gli domandò: – E allora... che cosa? – Ma sì, è proprio questo! Nasce da questo! – riprese lui, con rabbia. – Da questa poca stima di noi, che ci fa credere, o meglio, temere di non bastare a riempire il cuore o la mente, a soddisfare i gusti o i capricci di chi amiamo; ecco!»

In questo passaggio del suo racconto *La fedeltà del cane*, Luigi Pirandello individua nell’assenza di autostima la fonte della gelosia, ovvero di quel sentimento che ci fa vivere con sospetto e possesso la relazione con l’altro. Rifletti anche tu criticamente sull’argomento. Struttura la tua riflessione in modo tale che tesi e argomenti costituiscano un discorso coerente e coeso. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l’ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C’è, c’è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall’ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un’incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L’ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante

Nome:

Cognome:

Classe:

di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	- Discorso incomprensibile e incoerente	1	
	- discorso disorganico e spesso incoerente	3	
	- discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	- discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	- discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	- Lessico totalmente fuori luogo	1	
	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	- lessico corretto, anche talora generico	6	
	- lessico abbastanza ricco	8	
	- lessico scelto e ricco	10	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- gravissimi e molto frequenti errori in tutti gli ambiti linguistici	4	
	- ricorrenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	- errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	- correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	- forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	- forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	- forma precisa e accurata	20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- Riflessione inconsistente	1	
	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	- riflessione ampia e precisa	18	
	- riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	- discorso totalmente fuori luogo	1	
	- discorso non rispondente alle richieste	2	
	- discorso poco aderente alla consegna	4	
	- discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	- discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	- discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- comprensione e analisi inconsistenti - comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori - parziali e imprecise, non sempre pertinenti - accettabili negli aspetti essenziali - quasi sempre corrette e abbastanza precise - adeguate e precise - complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	1 6 9 12 15 18 20	
Interpretazione corretta e articolata del testo	- molto scorretta - scorretta - parziale e imprecisa - essenziale - abbastanza chiara e pertinente - approfondita e significativa	1 2 4 6 8 10	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			100

Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	- Discorso incomprensibile e incoerente - discorso disorganico e spesso incoerente - discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto - discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato - discorso ben legato e quasi sempre lineare - discorso organico, consequenziale e scorrevole	1 2 4 6 8 10	
-Ricchezza e padronanza lessicale.	- Lessico totalmente fuori luogo - lessico gravemente inadeguato e scorretto - lessico talora improprio e ripetitivo - lessico corretto, anche talora generico - lessico abbastanza ricco - lessico scelto e ricco	1 2 4 6 8 10	
-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- frequenti e gravissimi errori in tutti gli ambiti linguistici - ricorrenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici - errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta - correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni - forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione - forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione - forma precisa e accurata	4 6 9 12 15 18 20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- Riflessione inconsistente e documentazione assente - riflessione confusa, documentazione scarsa - riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati - riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti - riflessione quasi sempre adeguata e motivata - riflessione ampia e precisa	1 6 9 12 15 18 20	

	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali		
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Adeguate e precise	18	
	Quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	Accettabili negli aspetti essenziali	12	
	Parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	Comprensione e analisi lacunose, confuse, con errori ricorrenti	6	
	Comprensione e analisi inconsistenti e molti errori in tutti gli ambiti linguistici	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale	10	
	Completa e attinente	8	
	Semplice ed essenziale	6	
	Imprecisa, generica e superficiale	4	
	Frammentaria, scarsa, confusa e scorretta	2	
	Inadeguata	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Percorso ben articolato, coerente, efficace e ricco	10	
	Percorso ben articolato e coerente	8	
	Percorso ragionativo semplice ed essenziale, ma coerente	6	
	Insufficiente, ragionamento incerto limitato ai passaggi logici ed essenziali	4	
	Gravemente insufficiente, poca coerenza	2	
	Assente	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO		100

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Discorso incomprensibile e incoerente	1	
	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	- discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	- Lessico totalmente fuori luogo	1	
	- lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	- lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	- lessico corretto, anche talora generico	6	
	- lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	frequenti e gravissimi errori in tutti gli ambiti linguistici	1	
	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurate	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	- Riflessione inconsistente e documentazione assente	4	
	- riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	- riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	- riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	- riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	- riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti completi, approfonditi e critici	20	
	Contenuti ampi e approfonditi	16	
	Contenuti semplici ed essenziali	12	
	Contenuti superficiali e frammentari	8	
	Contenuti inesatti e lacunosi	4	
	Contenuti insensate e fuori luogo	1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione	Discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
	Discorso rispettoso della consegna	8	
	Discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	Discorso poco rispondente alla consegna	4	
	Discorso non rispondente alla consegna	2	
	Discorso privo di collegamenti con la consegna	1	
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Ottimo – Esposizione ben articolata, efficace e convincente	10	
	Buono – Esposizione ordinata e chiara	8	
	Sufficiente – Esposizione semplice e schematica	6	
	Insufficiente – Esposizione elementare	4	
	Gravemente insufficiente – Disordinato	2	
	Testo frammentario e privo di coesione, tanto da minarne la comprensibilità	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO 100		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PER ALUNNI BES O DSA

TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Discorso disorganico e incoerente	1	
	discorso spesso disorganico e spesso incoerente	4	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	8	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	16	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico fuori luogo e esposizione incomprensibile	1	
	lessico gravemente inadeguato e scorretto - esposizione poco comprensibile	2	
	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	4	
	lessico corretto, anche talora generico - esposizione abbastanza chiara	6	
	lessico abbastanza ricco - esposizione chiara	8	
	lessico scelto e ricco - esposizione chiara ed efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Riflessione e documentazione assenti	2	
	riflessione confusa, documentazione scarsa	7	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	18	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	21	
	riflessione ampia e precisa	24	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	30	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	discorso non rispondente alle richieste	1	
	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	Comprensione e analisi scorrette	4	
	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	adeguate e precise	18	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto scorretta	1	
	Scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	essenziale	6	
	abbastanza chiara e pertinente	8	
	approfondita e significativa	10	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			/100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI

TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Discorso disorganico e incoerente	2	
	discorso spesso disorganico e spesso incoerente	4	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	8	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	16	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	1	
	lessico gravemente inadeguato e scorretto - esposizione poco comprensibile	2	
	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	4	
	lessico corretto, anche talora generico - esposizione abbastanza chiara	6	
	lessico abbastanza ricco - esposizione chiara	8	
	lessico scelto e ricco - esposizione chiara ed efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Riflessione e documentazione assenti	3	
	riflessione confusa, documentazione scarsa	10	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	15	

	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	18	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	21	
	riflessione ampia e precisa	24	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	30	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Adeguate e precise	18	
	Quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	Accettabili negli aspetti essenziali	12	
	Parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	Comprensione e analisi lacunose, confuse, con ricorrenti errori	6	
	Comprensione e analisi insufficienti e errori frequenti	2	
	Esauriente e originale	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e attinente	8	
	Semplice ed essenziale	6	
	Imprecisa, generica e superficiale	4	
	Frammentaria, scarsa, confusa e scorretta	2	
	Totalmente incorretti e incongruenti	1	
	Percorso ben articolato, coerente, efficace e ricco	10	
	Percorso ben articolato e coerente	8	
	Percorso ragionativo semplice ed essenziale, ma coerente	6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente, ragionamento incerto limitato ai passaggi logici ed essenziali	4	
	Gravemente insufficiente, poca coerenza	2	
	Gravemente insufficiente e assenza di coerenza testuale	1	

PUNTEGGIO ASSEGNATO	/100
----------------------------	-----------

TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	100	ATTRIBUITO
	Discorso disorganico e incoerente	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	discorso disorganico e spesso incoerente	4	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	8	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	12	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	16	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	1	
	lessico gravemente inadeguato e scorretto - esposizione poco comprensibile	2	
	lessico improprio e ripetitivo - esposizione poco chiara ed efficace	4	
	lessico corretto, anche talora generico - esposizione abbastanza chiara	6	
	lessico abbastanza ricco - esposizione chiara	8	
	lessico scelto e ricco - esposizione chiara ed efficace	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Riflessione e documentazione assenti	3	
	riflessione confusa, documentazione scarsa	10	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	15	

	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	18	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	21	
	riflessione ampia e precisa	24	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	30	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti completi, approfonditi e critici	20	
	Contenuti ampi e approfonditi	16	
	Contenuti semplici ed essenziali	12	
	Contenuti superficiali e frammentari	8	
	Contenuti inesatti e lacunosi	4	
	Contenuti gravemente insufficienti	2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
	Discorso rispettoso della consegna	8	
	Discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	Discorso parzialmente rispondente alla consegna	4	
	Discorso poco rispondente alla consegna	2	
	Discorso non rispondente alla consegna	1	
Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione	Ottimo. Esposizione ben articolata, efficace e convincente	10	
	Buono. Esposizione ordinata e chiara	8	
	Sufficiente. Esposizione semplice e schematica	6	
	Insufficiente. Esposizione elementare	4	
	Gravemente insufficiente. Disordinato	2	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			/100

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2024 di cui si riportano alcuni stralci.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Alfa spa

Capitale sociale 3.000.000 euro interamente versato

.....

Signori Azionisti,

l'esercizio 2024 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 340.000 euro.

...

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Come a Voi noto, Alfa spa svolge la propria attività in tre grandi regioni del nord Italia e sviluppa attività di ricerca di moderne tecnologie connesse all'impiantistica di base. L'azienda è impegnata nella realizzazione di nuove applicazioni per meglio caratterizzare i due prodotti, codificati AM91 e BR65, oggetto della produzione aziendale. Sono stati effettuati, inoltre, investimenti in nuove tecnologie per migliorare l'efficienza e l'efficacia delle due linee produttive dalle quali si ottengono i suddetti prodotti.

...

Andamento economico generale

Nell'area euro, l'espansione della produzione industriale ha risentito in misura significativa della ripresa economica globale. In Italia, la crescita della fiducia dei consumatori e l'aumento degli ordinativi sono segnali positivi sull'andamento dell'economia. Anche per l'esercizio 2025 si prevede un aumento dell'1,8% dell'attività industriale che dovrebbe rappresentare il volano della crescita del sistema economico nazionale. ...

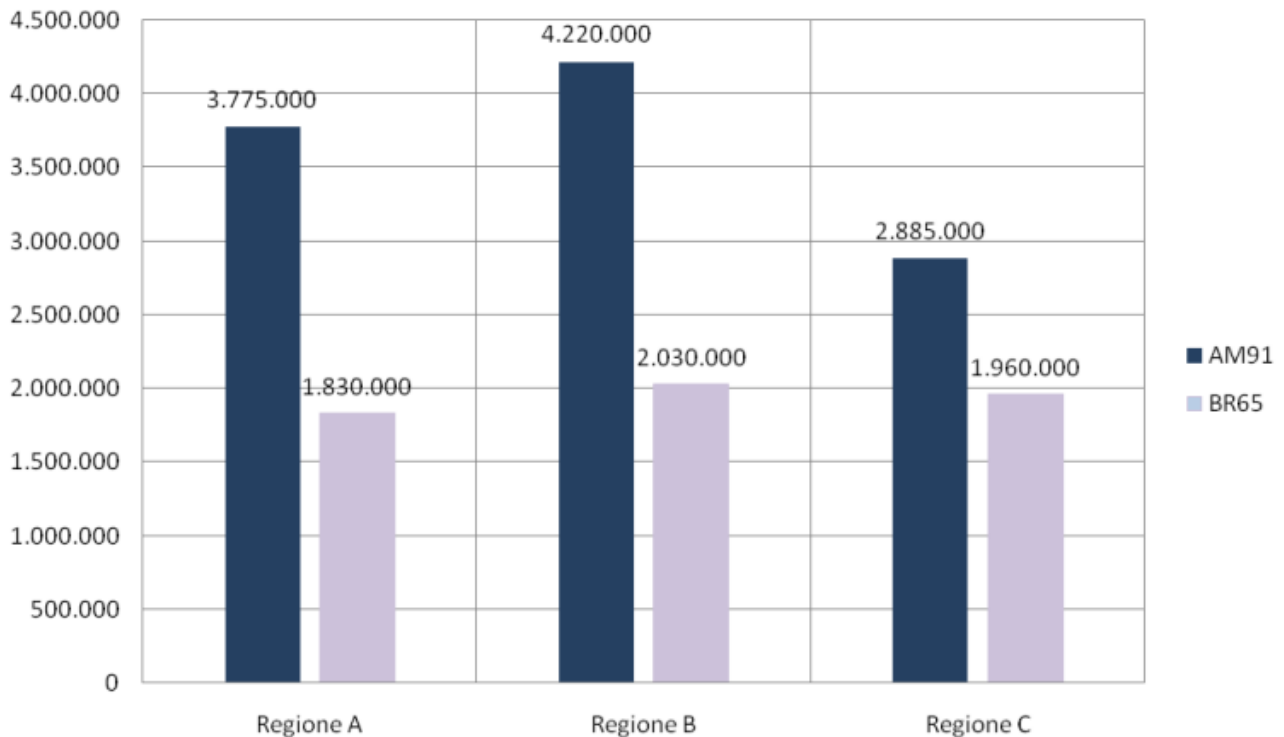
Andamento della gestione

Per quanto riguarda l'attività d'impresa, l'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento del trend positivo rispetto al precedente esercizio e ha confermato i risultati previsti dal piano industriale. Nella tabella che segue sono indicati alcuni risultati conseguiti negli ultimi due esercizi.

	<i>Esercizio</i> 2024	<i>Esercizio</i> 2023
Valore della produzione	17.200.000	16.900.000
Risultato prima delle imposte	523.000	490.000

Le vendite realizzate nell'esercizio 2024 sono evidenziate nel seguente grafico

VENDITE REALIZZATE NELL'ESERCIZIO 2024



Il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna dei prodotti alla clientela è stato possibile grazie alla produzione continua ottenuta dalle due linee, la cui capacità produttiva è stata utilizzata rispettivamente per l'85% e il 70%.

...

Evoluzione prevedibile della gestione

Si presume per il 2025 un consolidamento dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi mediante l'incremento delle vendite del 2% come programmato nel piano industriale e in linea con la crescita prevista per il sistema produttivo nazionale.

La realizzazione degli obiettivi aziendali potrà avvenire attraverso:

- l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento
- la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia
- lo sfruttamento totale della capacità produttiva
- l'acquisizione di alcuni impianti
- l'assunzione di personale qualificato.

...

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella relazione sulla gestione, tragga gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2025 di Alfa spa dai quali emerga il parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Dopo aver effettuato la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico a valore aggiunto redigere il report contenente l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio di Alfa spa al 31/12/2025.
3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/2025 e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:
 - determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda;
 - patrimonializzazione dei costi per la costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nel 2025;
 - accantonamento per manutenzioni cicliche;
 - svalutazione specifica e generica di crediti;
 - sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxicanone iniziale.
4. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema

Candidato: Classe: Commissione:

ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (4) Ottimo (3) Buono (2,5) Sufficiente (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (6) Ottimo (5) Buono (4) Discreto (3,5) Sufficiente (3) Scarso (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (6) Ottimo (5) Buono (4) Discreto (3,5) Sufficiente (3) Scarso (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (4) Ottimo (3) Buono (2,5) Sufficiente (2) Insufficiente (1) Gravemente insufficiente (0) Nullo	 / 4
TOTALE	 / 20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA PROVA: / 20 punti

I commissari

.....
.....
.....

Il Presidente

.....